

VERBALI DEGLI INCONTRI CON GLI STAKEHOLDER
26 MARZO 2021 - 21 APRILE 2021

Venerdì 26 marzo 2021, alle ore 17, su piattaforma Skype, dopo una serie di contatti pregressi, si è tenuto un incontro con alcuni stakeholders rappresentanti di imprese e società che realizzano prodotti di comunicazione in Italia e all'estero con le quali esistono da tempo interlocuzioni, a vario titolo, con alcune attività didattiche dei corsi di studi di Scienze della comunicazione.

Sono presenti i proff. S. Vaccaro (Presidente del consiglio di coordinamento dei corsi di laurea e di laurea magistrale in Scienze della comunicazione dell'Università degli Studi di Palermo), S. Arcagni e S. Di Bella, e i dott. C. Blengino (Studio legale Blengino di Torino), M. Cacciamani (Anica/One More Pictures), C. Castoro (Wise Society), M. Chiriatti (IBM Italia), G. Geminiani (Impersive/Brandon Box), P. Giovine (Pubcoder di Torino), G. Gaia (Invisible Studio di Londra), I. Ocnarescu (Strate Design College di Parigi) e C. Rodomonti (Rai Cinema Channel VR).

Obiettivo dell'incontro è la presentazione dei corsi nell'impianto generale che ispira la complessa offerta formativa dell'ateneo di Palermo (due lauree triennali della Cl. L-20, e due lauree magistrali delle cl. LM-59 e LM-92), ma anche nel dettaglio dei percorsi di studi offerti agli studenti e alle studentesse iscritte.

Dopo la presentazione dei corsi effettuata dal prof. Vaccaro e gli interventi dei colleghi Arcagni e Di Bella, i quali hanno rievocato le occasioni di interlocuzione già avvenuti sia pure episodicamente (testimonianze in occasioni di lezioni, seminari, ecc.), hanno preso la parola a turno i partecipanti. Dai loro interventi è emersa la soddisfazione per l'attenzione mostrata nell'offerta formativa ai corsi dedicati alle nuove tecnologie, ai nuovi media, al processo di comunicazione digitale in generale, in entrambi i livelli di alta formazione. In particolare, è risultata apprezzabile l'istituzione di uno specifico curriculum in Social Media al III anno del corso di laurea in Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni. È stata avanzata l'ipotesi di un approfondimento di tali temi anche a livello di magistrale, eventualmente con l'analoga configurazione di un curriculum dedicato alla comunicazione digitale in una società in via di digitalizzazione accelerata. È stata suggerita l'ipotesi da verificare di attivare un insegnamento giuridico sulle nuove frontiere del diritto nella sfera pubblica e privata dei social media e del digitale.

In conclusione, dopo un'ora di riunione, i partecipanti hanno dichiarato la propria disponibilità a cooperare, da remoto ma anche in presenza, e in forme e modalità da concordare, con i corsi di Scienze della comunicazione attivati dall'Università di Palermo (o con altre esperienze formative eventualmente attivabili in futuro, ad esempio Master), offrendo altresì opportunità di tirocini curriculari a quegli studenti che possano effettuarli in presenza nelle sedi delle società e imprese convenute. Il Coordinatore e i colleghi presenti si sono impegnati a proseguire i contatti per renderli proficui e utili alla platea studentesca.

Il giorno 21 del mese di aprile 2021 alle ore 18.30, su invito del Coordinatore dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Scienze della comunicazione prof. Salvatore Vaccaro, si riuniscono sulla piattaforma informatica Zoom i seguenti docenti del Dipartimento Culture e Società che insegnano in alcuni dei corsi sopra citati: proff. G. Marrone, D. Mangano, A. Giannitrapani e F. Mangiapane

Sono presenti inoltre i seguenti rappresentanti delle parti sociali: dott. G. Mandina (Dirigente scolastico dell'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Ignazio e Vincenzo Florio" di Trapani), A. Aiello (giornalista critico del Gambero Rosso e de l'Espresso), M. Caracci (rappresentante del Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione nell'ambito del sistema agroalimentare CORERAS), M. Barbera (titolare dell'omonima azienda per la produzione di olio d'oliva), Ivo Basile (ufficio marketing dell'azienda vitivinicola Tasca).

Questo incontro viene convocato sulla base delle interlocuzioni informali occorse fra i soggetti sopra indicati nel corso delle quali venivano più volte sensibilizzati i docenti dell'Università alla creazione di specifici percorsi formativi inerenti la cultura e la comunicazione dell'enogastronomia. Tali discussioni peraltro si accompagnano agli ottimi risultati raggiunti in occasione dello svolgimento del progetto Erasmus+ intitolato "Culture and Communication of Taste" coordinato dall'I.P.S.E.O.A "Ignazio e Vincenzo Florio di Trapani", cui ha partecipato il Dipartimento Culture e Società insieme a istituti scolastici secondari e atenei della Bulgaria e della Lituania.

Dopo la presentazione dei corsi effettuata dai proff. Vaccaro e Marrone prendono la parola a turno i partecipanti.

La dott.ssa Mandina informa i presenti che dal prossimo anno scolastico l'Istituto da lei diretto offrirà un corso liceale specificamente indirizzato all'enogastronomia il cui piano di studio coniugherà materie legate alla tipica formazione liceale a percorsi di approfondimento legati alla cultura del cibo e alla valorizzazione del territorio.

Dalla discussione che segue all'intervento del dirigente scolastico emerge l'opportunità di pensare specifici percorsi universitari in cui gli studi del Liceo Enogastronomico possano essere approfonditi specialmente nella direzione dei processi comunicativi. In tal senso il dott. Aiello ribadisce la cruciale importanza di competenze specifiche per operare nell'attuale mercato enogastronomico che a fronte di una costante espansione richiede crescenti competenze. Si associano a tale riflessione i dott. Barbera e Basile che argomentano l'importanza per le aziende di avere professionisti che abbiano ricevuto una specifica formazione in merito alla cultura del cibo e del vino, figure che oggi risultano di difficilissimo reperimento nel mondo di lavoro. Ribadiscono inoltre come il comparto enogastronomico sia oggi uno degli assi portanti dell'economia della Sicilia, e come sempre più i prodotti dell'isola riescano a conquistare i mercati internazionali anche grazie a catene come Eataly che stanno facendo conoscere tali prodotti nel mondo. Il dott. Caracci, consulente di marketing per numerose aziende del settore, precisa inoltre l'impulso che a tali consumi ha dato il commercio elettronico. La pandemia ancora in corso sembra aver favorito peraltro l'utilizzo dell'e-commerce che sembra essere una soluzione importante per i problemi di distribuzione che affliggono la Sicilia. Il venir meno degli ostacoli al trasporto e l'ampliamento dei mercati tuttavia rende ancor più importante avere professionisti che conoscano la produzione dei vari territori e che sappiano presentarla a una platea sempre più ampia e internazionale confrontandosi con le diverse culture alimentari.

In conclusione, dopo un'ora di riunione, i partecipanti dichiarano la propria disponibilità a cooperare in forme e modalità da concordare con i corsi di Scienze della comunicazione attivati dall'Università di Palermo, nonché con altre esperienze formative come un Master in Comunicazione per l'enogastronomia recentemente presentato dal Dipartimento sotto il coordinamento del prof. Marrone, offrendo altresì opportunità di tirocini curriculari. Il Coordinatore e i colleghi presenti si sono impegnati a proseguire i contatti e ad estendere le riflessioni al Consiglio di Corso di Laurea per valutare la possibilità di creare degli indirizzi nelle lauree attualmente erogate che presentino un'offerta di materie volta a creare i professionisti le cui competenze sono state tratteggiate durante la riunione. Appare strategico per l'Ateneo infatti offrire in primis agli studenti del Liceo Enogastronomico di Trapani, e agli altri che si prevede nasceranno nel paese, una offerta formativa che consenta agli studenti una ulteriore specializzazione di livello universitario.